LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Cronaca dello Sport

Il Concorso ippico internazionale allo Stadium

La seconda giornata

Le gare eliminatorie

La caduta del tenente Basile

Iermattina, alle ore 6,50, colla massima puntualità, venne ripresa la serie delle gare eliminatorie per la categoria prima, internazionale. Esse finirono alle 10,30, per poi riprendersi alle 11,15, onde disputare la finale fra gli undici cavalieri meglio classificati.

Durante le gare avvenne un incidente: il tenente Basile, dei lancieri *Novara*, che montava il cavallo Ninfea, del tenente Pacchiotti, dopo aver regolarmente compiuto tutto il percorso, all'ultimo ostacolo incespicava nel muro. L'ufficiale venne gettato contro il muro stesso, e riportò una ferita alla testa.

Tosto accorsero ufficiali e soldati per soccorrerlo; ma egli volle rialzarsi da sè, e quantunque grondante sangue, si portò a piedi al posto di ambulanza, dove venne medicato. La ferita è limitata al cuoio capelluto, benchè a tutta prima si fosse manifestato il pericolo della commozione cerebrale.

Alle 11.14 entra in campo il primo dei cavalieri ammessi alla gara finale. E' il tenente De Meslon, con Amazzone. Lo seguono il tenente Donadei, con Madhi; il luogotenente D'Astafort, con Cocotte; il tenente Ceriana-Majneri, con Tristano; il tenente Arrivabene, con Furio; il tenente Horment, degli ussari francesi, col cavallo Montjoie.

Tutti questi sei cavalieri vennero classificati con punti 100, e disputarono i sei primi premi.

Con 99 punti seguono: tenente Lacava, con M. A. B.; tenente Antonelli, con lord Kitchener; tenente Caretti, con Fata; colonnello Giacometti, con Maud; tenente Pollio, con Nina. Questi cinque ufficiali si disputarono il 7.o e l'8.o

La Giuria era così composta:

Presidente: Maggiore generale Quercia comandatore Ernesto, comandante la 1.a Brigata di cavalleria.

Membri: Tenente colonnello Asinari di San Marzano conte Amedeo - Capitano Aldo Biasoli, cavalleria «Catania» - De Genova di Pettinengo conte Eugenio - Maggiore Fè d'Ostiani conte Alfredo - Tenente colonnello Filippini cav. Pietro - Colonnello List-Natoli cavaliere Michele, comandante cavalleria «Catania» - Cav. Roberto Ness - San Martino di San Germano marchese Emanuele - Scarampi di Villanova conte Fernando - Vicario di Sant'Agabio barone Roberto.

Una vittoria francese

Il Lieut. D'Astafort vince la 1ª Categoria Internaz.

Ecco la classifica ufficiale della I categoria:

1.o Luogotenente D'Astafort, del 3.o corazzieri francesi, col cavallo Cocotte, vince il 1.o premio, di L. 4000.

2.o premio (L. 2400) al tenente Ubertalli, della Scuola di cavalleria, con Fiolo, del tenente Arrivabene;

3.o premio (L. 1200) al tenente U. Donadei, dei lancieri *Vercelli*, col cavallo Madhi;

4.o premio (L. 900) al tenente P. De Meslon, dei dragoni francesi, col cavallo Amazone;

5.o premio (L. 800) al tenente Ceriana-Majneri, del reggimento *Nizza* cavalleria, con Tristano;

6.o premio (L. 700) al luogotenente Horment, degli ussari francesi, con Montjoie;

7.o premio (L. 500) al tenente Antonelli, della Scuola di cavalleria, con Lord Kitchner;

L'8.o premio di L. 500 venne diviso fra il tenente Caretti (Fata) il colonnello Giacometti (Maud), e il tenente Pollio (Nina).

Dei 179 iscritti se ne presentarono 122.

Un premio di L. 800 ed uno di L. 400 vennero rispettivamente assegnati al tenente Lacava ed al tenente Caretti, per il cavallo italiano, classificati 1.o e 2.o.

Un pubblico molto scarso presenziò questa seconda giornata del Concorso Ippico.

Il programma d'oggi

Oggi si inizierà la Gara Militare, internazionale, della III Categoria. Questa Gara risulta di due prove. Per la prima, il concorrente dovrà percorrere un itinerario di 25 Km. circa, tracciato da segnali, parte su strada, parte in campagna.

Tempo minimo, ore 1,45'. Tempo massimo, ore 2, oltre il quale, il concorrente sarà escluso dalla Gara. Il tempo impiegato in più, fino a raggiungere quello massimo stabilito, verrà penalizzato con la perdita di 2 punti ogni 5 minuti primi.

L'arrivo avrà luogo nello *Stadium*.

La Giuria escluderà dalla categoria i cavalli, che, a suo giudizio, non fossero all'arrivo in condizioni di proseguire la Gara.

Seconda prova (nelle ore pomeridiane). Piccola uniforme. Percorso nello *Stadium* Nazionale.

Distanza metri 1600; 20 ostacoli (percorso B dell'annesso schizzo).

Tempo massimo 4'.

Vi prenderanno parte i concorrenti, che avranno al mattino eseguito la prima prova nel tempo e modo prescritti; i concorrenti partiranno nell'ordine in cui vennero sorteggiati per la prima prova.

A parità di punti, si ripeterà un percorso di 850 metri, con 12 ostacoli, di cui i N. 3, 5, 7, 9, e 10, verranno rialzati di 10 cm., ed il N. 11 allargato di 30 cm. e rialzato di 10.

Tempo massimo 2'. A parità di classifica, si terrà conto del tempo migliore.

Sono in pallo 24 mila lire di premi, e gli iscritti sono i seguenti 54 ufficiali:

1. Pirzio Piroli; 2. Messina; 3. Fenoglio; 4. Marocchi; 5. Carretti; 6. Trenti; 7. Negroni; 8. Moreno; 9. Giaccone; 10. Negroni Prati; 11. D'Orment; 12. Sacchetti; 13. Teodorani; 14. D'Astafort; 15. Arrivabene; 16. Luserna di Rorà; 17. Pollio; 18. Calvi di Bergolo; 19. Moriones; 20. Lacava; 21. Salazar; 22. Joli Bois; 23. Marie; 24. De Vita; 25. Serena Menghini; 26. Giorgetti; 27. Adami; 28. Arona; 29. Accico; 30. Rivotre; 31. Caffaratti; 32. Cabe'in; 33. Bonfantini; 34. Du Sel; 35. Antonini; 36. Arnoldi; 37. Soutzo; 38. Donadeo; 39. Donadei; 40. Ceriana Mayneri; 41. D'Orgeix; 42. Maggioni; 43. De Boupuis; 44. Bamoco; 45. Mintscalchi; 46. Costa; 47. Ceresole; 48. Ubertalli; 49. Colengo; 50. Bolla; 51. Tappi; 52. Gonnet Thomas; 53. Antonelli; 54. Basile.

Alla riunione odierna presenzieranno le Missioni spagnuola, danese, giapponese, svedese e turca; il colonnello Montjou, ed il comandante De Gondrecourt, della Missione francese; un colonnello svizzero, ed il colonnello russo Volkonsky.

L'ambasciatore francese Barrère giungerà fra poi alle ore 10, e si fermerà alcuni giorni, per assistere alle Gare.

La Gara Militare è, indubbiamente, assai interessante, ed è dotata di premi in copia non comune.

Il pubblico accorrerà oggi certo numeroso alla gran riunione organizzata in quel superbo e gaio ritrovo, che è il nostro *Stadium*.

Le corse al trotto a Trieste

Ci telegrafano da Trieste, 28, notte:

Ecco i risultati delle corse al trotto svoltesi oggi:

Premio Verona. Prima divisione: 1.o Nüce, 2.o Darnia, 3.o Messalina. Seconda divisione: 1.o Iris, 2.o Cairo, 3.o Darabant.

Premio Sandona: 1.o Dougob, 2.o Montale, 3.o Fonyod.

Premio Madrid (tre prove): 1.o, 2.o e 3.o premio divisi fra Adavatson, Baluardo, Minzieh.

Premio Posseny: 1.o Gagliardo, 2.o Miss Ebyet, 3.o Nagrada.

Premio Fibisco: 1.o Baden, 2.o Madrap, 3.o Burano.

Premio Lione: 1.o Caruso, 2.o Pia, 3.o Falstaff.

Premio Guardiella: 1.o Illusoam, 2.o Darnia, 3.o Orchidée.

Premio Aquileja: 1.o Adavatson, 2.o Diogenes, 3.o Danlette Cuser.

Premio Torino: 1.o Caruso, 2.o Fiordalino, 3.o Pia.

Premio Berlino: 1.o Codero, 2.o Jokey, 3.o Zalem.

Premio Vicenza. Prima divisione: 1.o Kentuky, 2.o Nagrada, 3.o Darnia. Seconda divisione: 1.o General Cuser, 2.o Gean Cuser, 3.o Charming Dalsi.

Premio Burano: 1.o Miss Ebyet, 2.o Baden.

Premio Luna (quattordici partenti): 1.o Gean Cuser, 2.o Baden, 3.o Miss Ebyet.

Le corse a Mirafiori

Il Gran Premio Principe Amedeo

vinto da "Fragola,, del sig. Guastalla

Il pubblico

L'Ippodromo, visto dall'alto delle tribune, presentava ieri il più pittoresco spettacolo che si possa sognare. Non erano — ci perdonino le signore — le *toilettes* femminili quelle che presentavano la più smagliante e più ricca nota di colore. V'erano degli abiti maschili che rivaleggiavano arditamente con le tinte squisite delle vesti muliebri, delicate nella loro freschezza e suggestive nella loro trasparenza. Sono le uniformi degli ufficiali esteri convenuti qui per il Concorso ippico. Essi sono giunti all'Ippodromo in carrozze ed in automobili, messe loro gentilmente a disposizione dal Municipio. Si aggirano nel *pesage*, fiorito di bellezze ed animato di chiacchiere e di sorrisi, recando una pennellata vivace al delizioso quadro di insieme. Gli ufficiali stranieri contemplano il quadro meraviglioso di varietà che si svolge innanzi ai loro occhi e manifestano con i colleghi italiani, tra continue esclamazioni di simpatia, la loro spontanea ammirazione.

Sebbene il cielo vada oscurandosi man mano che si avvicina l'ora del Gran Premio, la letizia nell'Ippodromo è tale che spinge perfino i più restii ed i più incerti ad accostarsi al totalizzatore, e tra le mani che porgono le monete in cambio di un biglietto vi è anche qualche manina gentile che tenta timidamente la fortuna. La maggiore animazione e la maggiore attenzione sono per il gran premio Principe Amedeo.

Poco prima del gran premio giunge, in automobile, la principessa Laetitia e poco dopo i Duchi di Genova. I Principi prendono posto, ossequiati dalle Autorità, nella tribuna reale.

Ecco i risultati delle singole corse:

Premio Susa. — L. 3000 per cavalli di 3 anni ed oltre d'ogni paese, che avendo corso nella riunione di Torino non vi abbiano vinto alcun premio, nè la somma di L. 10,000 nell'annata. Distanza m. 1400 circa.

Arrivano: 1.o Alboino (50 1/2, Lane), della Scuderia Flaminia; 2.o Otto (54 1/2, Wicher), di sir Rholand.

Vinto per una incollatura. Tempo 1'28".

Totalizzatore: prato e pesage L. 12.

Premio Moncenisio (handicap libero discendente). — L. 5000 per cavalli di 3 anni ed oltre di ogni paese, che abbiano preso parte alla riunione di Torino ed a tutto il 21 maggio a corse rette dal regolamento del Jockey Club, escluse le corse di hacks e quelle a vendere ed a reclamare. Distanza m. 1800.

Arrivano: 1.o Antonina (52 1/2, Bartlett), di Cabevaro; 2.o Wagram (45, Beckvicht), di Chantre; 3.o Dasodi (54, Dickens), di sir Rholand.

Seguono Bessières (53, Lane); Purva Favilla (50, Blasci).

Vinto per una lunghezza; mezza dal 2.o al 3.o. Tempo 2'5".

Totalizzatore: pesage 32-14-7; prato 37-19-26.

Premio Conte Ernesto di Sambuy (hacks, G. R.). — L. 2000. Distanza m. 2000.

Arrivano: 1.o Ticino (4000, 73, Boschi), di Simonetta; 2.o Murat (4000, 71, propr.), del marchese Solaroli; 3.o Carducci (3000, 77, proprietario), di Treves.

Segue Lichen II (2000, 68 1/2, ten. Parvopassu), di R. Pugi.

Vinto per una lunghezza; una testa dal 2.o al 3.o. Tempo 2'22" 1/5.

Totalizzatore: pesage L. 8-6-8.

Il Gran Premio Principe Amedeo

L'aspettativa per il premio Principe Amedeo si acuisce quando i concorrenti entrano nel *paddock*. Misraim è sempre favorito offerto per breve tempo a 2, poi a 1 ed infine a 4 sesti. Molto giuocato è Bergeret prima a 2, poi a 1. La stessa quota per Daisy II; a 4 Fragola; da 5 a 6 gli altri cavalli.

Alle ore 17,20 i concorrenti fanno la sfilata dinanzi alle tribune, presentati dal cav. Nasi. Alla sfilata non prendono parte i cavalli Daisy II e Sou' Wester.

Dopo alcuni tentativi, il gruppo parte assai bene, con Fragola allo steccato e Canegrate, Misraim e Marie su di una stessa linea.

La corsa non muta gran fatto.

Fragola, sempre in testa, è stretta dagli altri, mentre Sou' Wester, rimasto staccato, tenta di avvicinarsi.

Entrando in *curva*, Fragola stacca e pare che Misraim debba cedere; entrando in *dirittura* però il grigio riacquista terreno e finisce forte ad una testa da Fragola.

Sou' Wester è terzo a tre lunghezze; quarto Daisy II.

Poi vengono nell'ordine: Marie, Canegrate e Bergeret.

La sconfitta del favorito, cui forse sarebbero bastati ancora pochi metri per vincere, è molto commentata.

Del resto, tutta l'odierna riunione non è stata troppo favorevole ai favoriti.

Ecco quindi il risultato ufficiale:

Premio Principe Amedeo. — L. 20.000, per puledri interi e puledre di ogni paese, nati nel 1906. Distanza metri 2200 circa.

1. Fragola (50, Lane) di Guastalla — 2. Misraim (58, Ryan) di Chimelli Da Zara — 3. Sou-Wester (52, Biasoi) di Razza Casilina — 4. Darsy II (52, Mancester) di Modigliani.

Seguono Marie (52, Bartlet) — Canegrate (52, Dichens) — Bergeret (Comoli).

Tempo 2'30" 3/5. Totalizzatore. *Pesage* lire 22-8-7-19. Prato lire 25-8-7-16.

Le altre corse

Premio Duca d'Aosta (steeple-chase, handicap discendente, G. R.). — L. 2000, offerte da S. A. R. il Duca d'Aosta, per cavalli di 4 anni ed oltre qualificati da caccia. Distanza m. 3000.

Arrivano: 1.o Nelusko (73, propr.), del tenente D. Sambuy; 2.o Brummel (72, propr.), del conte Di San Marzano; 3.o Bacqueville (63, Parvopassu), di R. Pugi.

Segue Pentecoste (82, propr.).

Vinto per una testa; una e mezza dal 2.o al 3.o. Tempo 3'53".

Totalizzatore: pesage L. 8-6-8; prato 10-6-6.

Premio della Società degli Steeple-Chases. — L. 2000, metri 3000.

Partono: Urbina, Hotti e Alberico. Questi due ultimi cavalli hanno rifiutato ripetutamente il salto della barriera, disarcionando i cavalieri che cadono, senza però ferirsi, e si ritirano. Giunge quindi, indisturbata, Urbina del tenente A. Valerio. Il totalizzatore: prato e *pesage* paga L. 13.

L'ultima riunione di primavera ai Parioli

Roma, 28, notte.

Oggi, ultima giornata di corse per la stagione di primavera; numerosa folla gremisce il prato, le tribune, ed il *pesage* dell'Ippodromo dei Parioli.

Ecco i risultati:

Premio Subiaco: (Steeple-chase), L. 2500, metri 3500. — Sono inscritti: Boulangère, del tenente conte C. Ceriana; Minstone, del tenente Piero Dodi; Gallant, del tenente Arturo Pepe; Lemora, del tenente A. Casalini.

Partono: Boulangère e Lemora, che arrivano nell'ordine.

Seconda corsa — Premio Nemo: (Corsa di Hunters), L. 1500, metri 2000. — Sono inscritti: Lusitania, di Chimelli-Da Zara; Darbante, del tenente L. Locatelli; Fleur d'Irlande, della Scuderia Pinciana; Vicomte, di Francesco Simonetta; Realist, del tenente Carlo Gautier; Rasa, di D. Lodovico Lante.

Partono tutti, meno Lusitania. Arriva: 1.o Vicomte; 2.o Fleur d'Irlande.

Terza corsa — Premio Morlupo: (Steeple-chase), L. 3000, metri 3500 — Sono inscritti: Ayrbel, di Francesco Simonetta; Tramat, della Scuderia Pinciana; Rose des Vents II, di F. Grumetz; Lachesis, di Marino Caracciolo; Le Belvedere, di Chimelli-Da Zara.

Partono tutti, meno Lachesis. Arriva: 1.o Ayrbel; 2.o Le Belvedere.

Quarta corsa — Premio Campidoglio: (Corsa di siepi), L. 10.000, metri 4000. — Sono inscritti: Diadoque, del barone Giacomo Treves; Ithubarbe, della Scuderia Pinciana; Hackler's Glow, del cav. Enea Gallina; Satyr, di Chimelli-Da Zara.

Partono tutti. Arriva: 1.o Satyr; 2.o Diadoque. Ambedue i cavalli conventi erano zoppi. Il Hacker's Glow si è ritirato a metà della corsa, perchè il cavallo zoppicava in modo tale da non poter continuare la gara.

Quinta corsa — Premio Castel Sant'Angelo: L. 2500, metri 3700. — Sono inscritti: Davoust, del marchese Vivaldi Pasqua; Rugby, della Scuderia Pinciana; Flora, di Alessandro Parisi; Mintstone, del tenente Piero Dodi; Blue Boy, del conte Giacomo Durini; Delmaco, del tenente marchese V. Doria; Lawrenny, di Sir Rholand; Eliot, di T. Radziwill.

Corrono tutti, meno Rugby. Arriva: 1.o Delmaco; 2.o Eliot; 3.o Mintstone.

Le corse al galoppo a S. Siro

"Saturno,, della razza di Besnate vince il "Premio Lombardia,, (L. 20000)

Milano, 28, notte.

Dinanzi ad un pubblico discreto, favorita da un bel tempo e su ottima pista, si è svolta, oggi, la quattordicesima giornata di corse a San Siro.

Presenziava il Conte di Torino.

Ecco i risultati:

Premio Casorate — L. 3000, metri 2000 — Arrivano: 1.o Marco Simone (51, Blackburn), di Sir Rholand; 2.o Brimo (53 1/2, Benson), di Razza Besnate.

Non piazzato: Miranda.

Vinto per una incollatura.

Premio Ombriano — L. 5000, metri 1000 — Arrivano: 1.o Psst (54, Benson), di Razza Besnate; 2.o Dorbury (52, Spencer), di Sir Rholand; 3.o Palette (48, Williams), di Gobbi.

Non piazzato: Valeria.

Vinto per due lunghezze; quattro lunghezze dal secondo al terzo.

Premio Lampugnano — L. 3000, metri 1600 — Corsa a vendere; handicap discendente. — Arrivano: 1.o Quirido (60, Blackburn), di Sir Rholand; 2.o Balham (61, Langham), di Chimelli-Da Zara; 3.o Mimosa (45, Williams), di Guerrini.

Non piazzati: Korshal, Varoo, Apollodoro.

Vinto per una lunghezza e mezza.

Premio Canegrate — L. 3000, metri 900 — Corsa a vendere. — Arrivano: 1.o Salvator Rosa (56, Langham), di Tesio; 2.o Monna Vanna (54, Williams), di Gobbi; 3.o Manzanilla II (50, Spencer), di Barchielli.

Non piazzati: Pavana, Piccolo, Cionci, Dioscuro, Lanetta, Iside, Gerata.

Vinto per due lunghezze; mezza dal secondo al terzo.

Il vincitore rimane invenduto.

Premio Lombardia — (Handicap discendente) — L. 20.000, metri 2400. — Arrivano: 1.o Saturno (56, Benson), di Razza di Besnate; 2.o Angeron (49 1/2, Rossi), di Alberto Chantre; 3.o Desta (52, Spencer), di Sir Rholand.

Non piazzati: Alceto II, Sambar, Roselet, Pampala, Royal, Ascot, Votre Altezze.

Vinto per una lunghezza; mezza lunghezza dal secondo al terzo.

Premio Ferno — L. 2000, metri 1000. — Arrivano: 1.o Rado (58, Langham), di Razza Volta; 2.o Notlette (59, Spencer), dei Fratelli Corbella; 3.o Ragnate'a (49, Rossi), di Modigliani.

Non piazzati: Santa Frusta, Dejanisa, Sofonisba.

Vinto per una lunghezza; sei lunghezze dal secondo al terzo.

Premio Olmo — L. 3000, metri 1400 — (Corsa a vendere). — Arrivano: 1.o Vascovie (53, Rossi), di Modigliani; 2.o Dockso (56 1/2, Spencer), di Sir Rholand; 3.o Oaklands (55, Langham), di Chimelli-Da Zara.

Non piazzati: Clisson, Sansone, Ghadames.

Vinto per una lunghezza: mezza lunghezza dal secondo al terzo.

Il vincitore rimane invenduto.

FOOT-BALL.

Il Campionato italiano

Torino vince U. S. M. con 5—0

Oggi sul campo del Torino si è svolto il match di campionato italiano di 1.a categoria fra il Torino F. C. e l'U. S. M. Questa mancava di parecchi suoi elementi, fra cui De Simoni. I granata dimostrarono una netta superiorità, mantenendosi quasi sempre all'attacco e sventando facilmente le deboli offese portate dalla slegata prima linea milanese. Il Torino segnò 3 goals nel primo tempo e 2 nel secondo. L'U. S. M. non riuscì a salvare l'onore neppure con un calcio di punizione, concessole nel secondo tempo, e che il portiere torinese parò abilmente.

Il match si chiuse quindi con 5 a 0.

La Pro Vercelli

vince il campionato italiano di 2ª categoria

Ci telefonano da Genova, 28, notte:

Oggi ebbe luogo la gara finale pel Campionato Italiano di II Categoria, fra la Pro Vercelli ed il nostro Genoa Club.

Rimasero vincitori i vercellesi, che si sono così assicurati anche il Campionato di II Categoria 1911.

Il F. C. Piemonte sconfitto a Milano

Ci telegrafano da Milano, 28, notte:

Oggi sul campo di via Bronzetti ebbe luogo il *match* di campionato fra lo Società Milan Club-Piemonte F. C. Assisteva un discreto pubblico. Il *match* fu poco interessante a cagione delle due squadre presentatesi incomplete. Il Milan Club ha segnato sette goals, mentre un solo è toccato ai piemontesi. Nel primo tempo si ebbero tre goals, segnati il primo da Tobias, il secondo ed il terzo da Van Hege. Alla ripresa i piemontesi portano l'attacco, ma la rete di Barberis è impenetrabile, e subito dopo è Milano che segna sulla rete di Peroppa e su un *corner* tirato da Lana abbiamo il quarto goal a favore dei milanesi. Sul termine della partita sono segnati il quinto, il sesto ed il settimo goal sempre da Van Hege, mentre i piemontesi salvano l'onore dellagiornata con un unico goal marcato da Bigatto. Arbitrava Gama, dell'Internazionale F. C.

Le gare di Casale

Ci telegrafano da Casale, 28, notte:

Stamane la Fratellanza di Savona batteva splendidamente l'Unione Sportiva Milanese II, e la nostra prima squadra riusciva vincitrice contro il Milan Club II con 3 a 0. Nel pomeriggio, per la gara decisiva si incontrarono il Foot-Ball Club Casalese con la Fratellanza di Savona. La partita fu giuocata con animazione ed impegno da entrambe le squadre. Il portiere della Fratellanza si dimostrò abilissimo ed il nostro Galfina seppe difendere con somma oculatezza la propria rete. Nel primo tempo, su colpo di Beretta, Cavasonda riesce a segnare un goal a favore di Casale. Non per questo si scoraggiano i giuocatori della Fratellanza, che nella seconda ripresa vogliono assolutamente pareggiare e vi riescono gettando nell'ultimo minuto la palla nella rete avversaria. Così la partita ha esito pari; ma si vuole definire una superiorità e si decide di fare altre due riprese di 10 minuti ciascuna, nelle quali Casale, che oggi giuocò ottimamente, riesce a segnare l'ultimo goal. La coppa d'argento, messa in pallio dal Casale F. C. fra le squadre piemontesi, liguri e lombarde, tocca quindi ai casalesi e le due medaglie d'argento alla Fratellanza di Savona. Arbitrò il signor Visconti, della Pro Vercelli.

F. C. Internazionale vince Juventus con 2-0

Sul campo di piazza d'Armi nuova si incontrarono ieri il F. C. Juventus e l'Internazionale F. C. per il campionato federale di prima categoria. Pubblico scarso presenziava alla gara. Il Juventus, che pur ultimamente aveva ottenuto delle significative vittorie, fu vinto dalla squadra milanese con 2 goals a 0.

Pro Vercelli vince Andrea Doria con 3-1

Ci telegrafano da Vercelli, 28, notte:

Oggi, sul campo Principe di Napoli, si è giocato l'ultimo *match* del campionato nazionale di prima categoria che i vercellesi dovevano disputare nella loro città. I bianchi vinsero i genovesi con tre goals a uno.

TURISMO.

Una gita dell'Armida

Ieri, aprofittando delle favorevoli condizioni del Po, quattro soci della Società canottieri Armida, i signori Pagliano, Scalero, Alberino e Graziano, hanno compiuta la gita da Torino a Valenza, percorendo dalla nostra città alle 5 e raggiungendo Valenza alle 17. La gita venne compiuta in un tempo assai notevole, che riteniamo costituisca un *record*, e riuscì un'ottima preparazione per la prossima crociera Torino-Pavia.

CICLISMO

Il terzo giro ciclistico d'Italia

La tappa odierna: Bologna-Ancona (chilometri 283)

Stamane, alle ore 6,30, venne data la partenza da Bologna per l'ottava tappa del Giro d'Italia. Il percorso, che è di Km. 283, è il seguente: Bologna — Lugo — Ravenna (1.o controllo a firma) — Cesenatico — Rimini (2.o contr. a f. e rifornimento) — Cattolica — Urbino — Fossombrone (3.o contr. a f. e rif.) — Fano — Rocca Priora — Ancona.

L'arrivo dei corridori ad Ancona si prevede avverrà verso le ore 16,30.

La eliminatoria lombarda

per la corsa Parigi-Torino

Milano, 28, notte.

Stamane una grande folla di curiosi presenziò al Rondò della Cagnola alla partenza della eliminatoria lombarda del premio Peugeot Parigi-Torino su percorso: Milano-Varese-Lecco-Milano, la cui organizzazione era affidata alla Unione Sportiva Milanese.

Dei 93 concorrenti inscritti se ne sono presentati ben 89 e tra questi tutti i migliori: Azzini Giuseppe, i fratelli Bertarelli, Nazzari, il campione degli studenti, Bonalanza, ed altri. Le operazioni di partenza per un lotto di corridori così numeroso furono laboriose. Solo alle 7,45 fu dato il *via*. Il plotone parte compatto: guidano Azzini e Bonalanza ad andatura molto sostenuta, cercando di frazionare subito il plotone. Appena fuori di Tradate, Nazzari abbandona per un guasto alla macchina, mentre non pochi sono appiedati, per forature di gomma, tra questi anche Bonalanza, ben quotato per la corsa di oggi. Al controllo di Varese, alle 9,15, passarono: Azzini Giuseppe, Bertarelli, Fasoli e Bonalanza che subito ripartono velocissimi. Dopo 5 minuti giunge un gruppo compatto di altri 20 corridori. Sulla salita della Capeletta, dopo Como, ai primi 4 si unisce anche Pero. E' Azzini che conduce ora la corsa e sempre a passo molto sostenuto. A Lecco il gruppo di testa è formato dai cinque surnominati. La corsa procede regolarmente, senza mutamenti. Dopo Monza ci inoltriamo sull'ampio viadone di Sesto dove è posto il traguardo. Allo striscione degli ultimi 1000 metri Bonalanza scatta velocissimo mentre Azzini si pone alla sua ruota. La volata è velocissima, ma agli ultimi trenta metri Azzini Giuseppe con un ottimo spunto può rimontare il rivale, mentre più indietro il giovane Pero, che sopraggiunge velocissimo, sorpassa proprio a pochi metri dall'arrivo Bonalanza aggiudicandosi il secondo posto, a sole 5 macchine dal primo. La classifica è quindi la seguente:

1° Azzini Giuseppe, dell'Unione Sportiva Milanese, in ore 12.27;
2° Pero Carlo, a 5 macchine;
3° Bonalanza;
4° Fasoli;
5° Bertarelli;
6° Prada;
7° Speranza;
8° Zurloni;
9° Molinari;
10° Gallotti.

Altri 30 sono arrivati in tempo massimo.

L'eliminatoria romagnola della Parigi-Torino

Ci telegrafano da Faenza, 28, notte:

Oggi, su di un percorso di Km. 209, si è disputata l'eliminatoria romagnola della Parigi-Torino. Partirono ventinove concorrenti.

Giunsero: 1.o Calzolari; 2.o Sirilli; 3.o Callini; 4.o Giunchi; 5.o Turchi.

Seguirono pochi altri in tempo massimo.

Questi cinque primi classificati rappresenteranno la Romagna alla Parigi-Torino.

L'eliminatoria regionale della Parigi-Torino

Ieri, sul percorso Torino, Susa, Colle Sestrières, Pinerolo, Saluzzo, Torino, si disputò l'eliminatoria regionale per la corsa Parigi-Torino.

Arrivarono: 1.o Garda, in 8'44"; 2.o Torricelli, a due macchine; 3.o Molino; 4.o Cassini; 5.o Cellerino; 6.o Greano; 7.o Bosco; 8.o Celso; 9.o Bazzano; 10.o Arato.

I partiti furono 51 su 60 iscritti.

I cinque primi classificati hanno diritto a concorrere alla Parigi-Torino in rappresentanza del Piemonte.

La riunione ciclo-podistica di Ferrara

Ci telegrafano da Ferrara, 28, notte:

Oggi, sull'Ippodromo di Piazza d'Armi, si è svolta una riunione ciclo-podistica, di cui ecco i risultati:

Americana, dilettanti — Km. 50 — 1.o Melotti-Rivalta, di Bologna, in 1 ora, 29'; 2.o, a un giro, Felisati-Marchetti; 3.o Ferrazzi-Manservigi; 4.o Ricci-Argenti.

Corsa Podistica dell'Ora, professionisti — 1.o Paolucci; 2.o, a spalla, Dorando Pietri; 3.o Luppi.

PODISMO.

Una riunione podistica torinese

Allo scopo di incoraggiare lo sport podistico l'Atletic Club Torino ha svolto ieri, secondo l'uso inglese ed americano, una serie di gare sociali a vantaggi, sulle distanze inglesi. Ecco i risultati di questa prima riunione di corse veloci:

Handicap 100 yards (m. 91,42. Record mondiale: 9" 3/5 Kelly). Si classificarono: 1.o Giongo (8 yards di vantaggio), in 9" 3/5; 2.o Castino (11 yards di vantaggio), a spalla; 3.o Cartesegno (15 yards di vantaggio), a mezzo metro; 4.o Bacolla (12 yards di vantaggio).

Handicap 200 yards (m. 201,12. Record mondiale: 21" Wefers). Si classificarono: 1.o Castino (35 yards di vantaggio), in 21" 3/5; 2.o Bacolla (25 yards di vantaggio), a mezzo metro; 3.o Cartesegno (33 yards di vantaggio), a spalla; 4.o Giongo (17 yards di vantaggio), a due metri.

CANOTTAGGIO.

Le regate e le gare di nuoto

di Firenze

Ci telefonano da Firenze, 28, notte:

Con un tempo magnifico si è svolta oggi una riunione nautica in Arno, che comprendeva regate e gare di nuoto. Pubblico numeroso.

Yole di mare a 4 vogatori (non classificati), metri 2000 con giro di boa.

Partecipano *Remo*, di Livorno, *Padus*, di Casalmaggiore, *Firenze*, di Firenze.

Arrivano: 1.o *Firenze*, in 8'26" 2/5; 2.o *Remo*, a due lunghezze; 3.o *Padus*.

Outriggers a due vogatori (seniores). — 1.o Cappellini di Livorno in 9'39".

Vencia 4 vogatori (seniores), 2000 metri, con virata di boa. — 1.o Ticino di Pavia.

Tipo libero a 4 vogatori (juniores), 2 mila metri con virata di boa. — 1.o Colombo di Pavia.

Coppa Bastogi tipo libero 8 vogatori (seniores), 1000 metri contro corrente. — 1.o Milano, (già detentrice della Coppa per due lunghezze).

Tipo libero a 4 vogatori (seniores). — 1.o Remo di Livorno.

Mentre si preparavano a partire le due imbarcazioni della Colombo e della Remo nello specchio d'acqua riservato alle regate si trovavano le barche addette ai nuotatori. Il pubblico ha gridato ai vogatori di fermarsi. La Colombo si è arrestata recandosi poi a protestare dalla Giuria che si è riservata ogni deliberazione. Il Reno invece ha proseguito. Il pubblico ha invaso allora una impalcatura che era stata costruita sopra l'acqua. Per il soverchio peso il palco si sfasciò. Alcuni nuotatori e dei borghesi caddero nell'acqua e furono ripescati dopo non lievi sforzi.

Yole di mare 4 vogatori (juniores). — Coppa offerta dal giornale *La Nazione* (metri 2000). — 1.o Diadora, in 8'24" 1/5; 2.o Firenze, 8'27" a due lunghezze; 3.o Reno di Livorno.

Ecco i risultati delle gare di nuoto:

Coppa Nazione (metri 1000). — 1.o Massa; 2.o Muzzi; 3.o Cigheri.

Coppa Comitato Festeggiamenti (metri 300) — 1.o Rizzatto, della Rari Nantes di Spezia, in 3'35" 1/5; 2.o Cigheri, della R. N. Fiorentina; 3.o Pegazzano, della R. N., di Spezia.

Gara internazionale di velocità (metri 100). — 1.o Mario Massa dell'Ardita Juventus di Nervi, 1 3/5; 2.o Cova di Milano, ed una lunghezza; 3.o Bajardo, ad una testa.

Gara per squadre (metri 600). — 1.o Sport Club Italiano di Milano, in 15,22"; 2.o Rari Nantes di Spezia, in 15,55.

Gara giovinetti (100 metri). — 1.o Pegazzano, di Spezia 1'1"; 2.o Ristori di Firenze.

TIRO A SEGNO.

Le gare di tiro

fra gli ufficiali della divisione di Novara

Ci telefonano da Novara, 28, notte:

Al nostro poligono ebbero luogo, alla presenza di numerosi ufficiali di tutte le Armi, le gare di tiro col fucile e con la pistola fra tutti gli ufficiali appartenenti alla Divisione militare di Novara.

Parteciparono alle gare di rappresentanza, fra i vari Corpi, i reggimenti 23.o, 24.o, 53.o e 54.o di fanteria, il 4.o reggimento alpini, il 17.o reggimento d'artiglieria ed il reggimento di cavalleria lancieri *Vercelli*.

Già da tre anni il campionato era mantenuto dal 24.o reggimento di fanteria, qui di stanza, ed anche in questa gara la vittoria fu per lui piena e completa.

Eccone i risultati:

Fucile — 1.o tenente Gallo, del 54.o fanteria — 2.o capitano Boretti, del 24.o fanteria — 3.o capitano Lago, pure del 24.o — 4.o Ratneri, del 4.o alpini.

Pistola — 1.o maggiore Gadolini, del 23.o fanteria — 2.o maggiore Ian, pure del 23.o fanteria — 3.o tenente Gallo, del 54.o fanteria — 4.o capitano Fraiglia, del 54.o fanteria.

Nella gara di rappresentanza i reggimenti erano rappresentati da quattro ufficiali scelti, che non presero parte alle gare dei passati anni.

Riuscì vincitore il 24.o fanteria, coi tiratori: capitani Lago, Gattinara e Dal Boca, e tenente Riva Lorenzo.

A tutti i vincitori furono consegnati coppe e ricchissimi doni.

Molto pubblico, e brillante successo d'organizzazione.

Grandi gare di tiro a segno a Roma

Ci telefonano da Roma, 28, notte:

Al campo di tiro della Farnesina si sono svolte oggi le gare delle categorie collettive. Eccone i risultati:

Primo bersaglio: Istituto forestale di Vallombrosa punti 94; Istituto tecnico Leonardo da Vinci, Roma, 73; Istituto degli studi superiori, Firenze, 88; Liceo Dante, Firenze, 93; Istituto tecnico, Crema, 92.

Secondo bersaglio: Liceo Galileo Galilei, Firenze, punti 103; Convitto nazionale, Lecce, 52; Liceo Ennio Quirino Visconti, Roma, 85; Istituto tecnico, Firenze, 86; Istituto industriale, Fermo, 82; Liceo Michelangelo, Firenze, 96; Collegio militare, Napoli, 87; Istituto tecnico, Tortona, 65.

Ai cinque migliori classificati sarà data un'artistica medaglia d'oro.

Si sono poi svolte le gare individuali col concorso di numerosissimi tiratori. I risultati saranno noti domani.

TIRO A VOLO.

I tiri di ieri alla Villa Marchesa

Ecco il risultato del tiro al piccione dato ieri alla Villa Marchesa:

Tiro generale. — 1.o, 2.o e 3.o premio diviso fra i signori: Soli prof. Teobaldo, Filippi conte Enrico e Bellone Giuseppe con 5 su 5; 4.o, 5.o e 6.o premio diviso fra i signori: Rolla Vitale, Galli Gino e Caglierini Antonio